Dispute teologiche, minacce di scismi, interventi dell'imperatore, questioni astronomiche

Secondo i comuni nel 325 con il Concilio domenica seguente modi di dire, la Pasqua di Nicea. In questa occa- il primo plenilunio do-"un anno arriva alta, un anno arriva bassa". Della Pasqua non si sa sui dati delle Sacre coincide con l'inizio • mai quando arriva. perché questa festa non ha una data precisa come tutte le altre Il Concilio, stabilendo ricorrenze religiose. L'unica cosa certa è menica compresa tra il 22 marzo e il 25 aprile.

A questo periodo si lega la definizione popolare di Pasqua bassa quando cade nel mese di marzo o nei primi giorni di aprile: Pasqua alta quando si festeggia nel periodo successivo.

Ma come si calcola la data della Pasqua? Nel corso della storia, il calcolo di questa festa è stato sempre fonte di discussione vedendo

un'unica osservanza la chiesa nel mondo.

be stata celebrata la menica successiva.

sione si vollero stabili- po l'equinozio di prire dei criteri fondati mavera, giorno che Scritture, con il deside- dei festeggiamenti rio di promuovere l'uni- della Pasqua ebraica tà tra le varie chiese. che dura per 8 giorni.

Quindi, se il 21 mardella Pasqua, desidera- zo è luna piena e cade



lo scontro di diverse cor- Il concilio di Nicea stabilì che la Pasqua fosse renti di pensiero, scon- celebrata la prima domenica dopo il plenilunio tro che si è risolto solo successivo all'equinozio di primavera

Origine e significato di questa giornata festiva

...DOMANI PASQUETTA, UN LUNEDI' SPECIALE

La Pasquetta, come successivo alla Pasqua tà di Pasqua, un po' cosappiamo, è il lunedì im- celebra il giorno in cui me per il giorno di mediatamente dopo la Maria Maddalena, Ma- Santo Stefano, il 26 didomenica di Pasqua: il ria madre di Giacomo cembre, che prolunga nome di questa giorna- e Giuseppe e Salomé si le festività del Natale. ta è anche quello di Lu- recarono presso il senedì dell' Angelo, ma po- polcro dove era stato polarmente questa gior- sepolto Gesù per co- mesi di marzo e aprile, nata è conosciuta con spargere il suo corpo dal momento che è in La Pasqua ebraica il nome di Pasquetta. di olii profumati, ma quel periodo che cade Questa giornata in Ita- giunte sul luogo un an- la Pasqua, e per questa lia – come in molti altri gelo annunciò loro che ragione la Pasquetta paesi – è un giorno festi- non avrebbero trovato coincide con l'arrivo La Pasqua ebraica è vo e rappresenta quin- il corpo, in quanto Ge- della primavera. so anche per chi non è religioso.



Questo giorno capita per forza di cose tra i

slegata dalla Pasqua Per questa ragione, è ta che come significacattolica, sia come dadiffusa in Italia la tra- to. La Pasqua ebraica, dizione di svolgere un il cui nome corretto è l' uscita del popolo ebraico dal deserto sotto la guida di Mosé e la liberazione dal regime di schiavitù in Egitto. La festività inoltre è più lunga, in Israe-

> Pasqua. Uno dei principali precetti di Pesach è evitare di mangiare per tutto il periodo della Pa-

squa alimenti contenenti il lievito, infatti vi sarà certamente capitato di sentire associare al periodo pasquale il consumo del pane

azimo. 19 aprile 2019 e termi-



Colombe, uova, capretti...

che si celebra una do- va mostrare il suo im- di sabato, la Pasqua e chiedi ai bambini co- della croce del Cristo e pegno a favore della sarà celebrata il giorno sa viene loro in mente queste furono arrossamissione unitaria del- seguente, ovvero il 22 pensando alla Pasqua, te dal suo sangue. Da di marzo. Se invece il ti diranno le uova, le questa storia nacque primo plenilunio è di colombe, l'agnello e, in l'usanza, ancora in vi-Si stabilì così che la domenica la Pasqua molti paesi nordici, gore presso i cristiani Pasqua cristiana sareb- sarà festeggiata la do- ! nonché negli Stati Uniti, ortodossi, di scambiaril coniglio. Ma forse non si per Pasqua delle uotutti sanno perché que- va tinte o decorate di sti simboli sono associa- rosso ti alla Pasqua.

presente fin da tempi religione cristiana. remotissimi nella nostra e in altre culture, come quella indiana, celtica o egizia. Non stupisce quindi che sia re la Pasqua e la resurdizione cristiana.

Le uova, prevalentemen- chero o glassa. pose delle uova ai piedi di Pasqua.

L'uovo è una metafora **L**a colomba è legata della nascita e rinascita, allo Spirito Santo della Lo Spirito Santo viene infatti dipinto come una colomba bianca, che discende dal cielo. Da qui anche l'usanza rimasto a simboleggia- di portare sulle nostre tavole dolci raffiguranti rezione anche nella tra- delle colombe, spolverizzate di candido zuc-

te di gallina, colorate e L'agnello che si mandecorate vengono pro- gia a Pasqua è un simbodotte e regalate da mollo del sacrificio di Gesù, scambiarsi uova bene- si è immolato per la saldette per Pasqua comin- vezza di tutti. Essendo ciò già tra le prime co- uno degli animali da almunità cristiane. Vi è levamento più diffusi addirittura una leggen- nell'antichità era anche da che parla di come quello che poteva esse-Maria Maddalena de- re usato nel banchetto





si della verità nella misura in cui apriamo il nostro di un Dio che per amore dell'uomo si è umiliato fino a Spirito Santo che è farsi Egli stesso come cante. uno di noi, ma che, ancor di più è giunto al

Il Triduo Pasquale che punto di dare la vita

templare il mistero del- integrità originaria

volezza di una della morte.

stessa che riconduce tutti noi al-

non riesce l'integrità della vita,

a concepi- alla sua pienezza.

re e a ca-pacitar- Proprio questo è

il senso e il signifi-

cato dell'espres-

sione "vita eterna".

Ecco cosa il cristia-

Rimanere sotto abbiamo celebrato ci ha per restituirla a noi in l'azione benefica dello lerto, perché i passi fatto nuovamente con- pienezza, con quella di continua rinascita ad un senso sempre la Passione, Morte e Ri- che il peccato, scelto surrezione di Gesù, liberamente dall'uomo, nuovo della vita, soprat- che in essa siamo stati evento che ci vuole far aveva reso imperfetta tutto quando ci scon- introdotti fin dal giorno riprendere consape- e segnata dal limite realtà che supe- La Pasqua di Gesù ha ra la nostra ca- vinto quel limite che non addirittu- dolo e trasformandolo vrebbe chiedersi: nel ri- che si manifesta a noi ra la ragione in quel passaggio che

nezza di vita che può di quel docile ascolto cominciare fin da ora della Parola che esprime un confidenziale e fiducioso rapporto con cuore all'azione dello il Signore, in forza della testimonianza di fratelsempre Spirito Vivifi- li e sorelle nella fede che mi ha edificato e incoraggiato?

Spirito Santo è motivo verso la vita eterna possiamo muoverli già oggi, nella consapevolezza triamo con quei limiti del Battesimo, senza esche ci umiliano e ci pa- sere lasciati in balìa delralizzano inabissandoci le nostre povere forze e Chiesa) che ci accompagnano nel cammino verso il passaggio ultimo, verso la Pasqua eterna e definitiva. Che questa Pasqua sia allora un passo in più per ciascuno di noi verso quella pienezza di vita che sboccia su que-

tezza che noi siamo sta- passi che mi accorgo di Sorgente della Vita, ti pensati, voluti e creati aver compiuto median- dalla quale scaturiamo per una vita che è per te la grazia vivificante e alla quale sempre, per una pie- dei Sacramenti, in virtù torneremo! Don Gabriele



CRISTONE RIDUC

siana per tutta la Setti-mana Santa che si con-Passione, Morte e Resurrezione in eventi che si sono svolti negli ultimi tre giorni che in quella liturgica,

aratteristica ambroclude oggi, domenica del colore liturgico rosso: più che sull'as- Giovedì Santo. petto penitenziale, che Dopo la proclamazione all'inizio della veglia ha predominato duran- della Passione e l'ome- pasquale. te la Quaresima, l'ac- lia dell'arcivescovo, vie- Anticamente questo

nonché sulla centralità chissimo, tradotto diret- cono le vecchie rubridella croce e della pas- tamente da un originale che, quasi per riprodursione redentrice.

Signore, contesto stori- re di Giuda. co nel quale trova perti- Suggestiva è la corni-

Infatti come brano evan- cantores", schierati at- copre la pisside avvolgelico viene proclama- torno all'altare, simbolo gendola con i lembi del ta la prima sezione del- di Cristo, come per vo- velo umerale. Pare che messa e, a differenza e con un bala passione secondo lerlo difendere con la l'allusione sia al gesto Matteo, dall'ultima cena loro infantile innocen- compiuto da Giuseppe re viene distribuita la zione all'imal rinnegamento di Pie- za dalle trame del tra- d'Arimatea che, secontro, quando il gallo can- dimento. ta e sta ormai spuntan- Dopo la comunione, l'of- corpo di Gesù nella sindo il nuovo giorno: la ficiante reca processio- done, prima di deporlo celebrazione vespertina nalmente l'Eucaristia a nel sepolcro.

di Pasqua, è stato l'uso cronologica degli avvenimenti del primo

mistero del Corpo dato molto particolare: si sepultura dominica rae del Sangue sparso, tratta di un testo anti- praesentanda", come dibizantino del secolo VI re la sepoltura del Si-La Messa "in Cœna Do- e che solo la liturgia gnore: di qui si generò, mini" secondo la litur- ambrosiana possiede in soprattutto nell'ambito gia ambrosiana si carat- Occidente. În esso si della religiosità popoterizza in effetti come ricorda la mistica cena lare, la devozione della primo atto commemo- a cui Cristo invita il fe- visita ai "sepolcri". rativo della passione del dele e il bacio tradito- Un piccolo particolare

ambrosiana vuole così un altare laterale della

la riserva": qui i fedeli croce, con la lettura ziosa adorazione fino

sopravvive di questa lettura allegorica della nente collocazione an- ce coreografica in cui si riposizione dell'Eucache il ricordo dell'istitu- svolge questo canto: lo ristia: durante la prozione dell'Eucaristia. eseguono infatti i "pueri cessione l'arcivescovo

ricalcare la successione chiesa, detto "altare delvespertina del giovedì santo commemora il primo atto della passione del Signore, quella vespertina del venerdì ne è la naturale continuazione nonché il com- del crocifisso viene pimento, e trova il suo portata solennemente vertice nell'annuncio da quattro diaconi lundella morte di Cristo in go la navata centrale

do i vangeli, avvolse il

Giuseppe di Arimatea, membro del Sinedrio e pio ebreo, avrebbe fatto seppellire frettolosamente Gesù in una tomba scavata nella roccia

sera precedente. In chiesa, secondo cento si è spostato sul ne cantata un'antifona rito era celebrato "pro un'antica tradizione, officiante che proclama solennemente la Passione del Signore: tutti si inginocegli, rivestito dei paramenti come per la Messa, con in capo la mitra e assistito da sei diaconi, legge dalla cattedra il racconto della passione e morte di Cristo.

Il Venerdì Santo inoltre, ni dell'altanella tradizione ambro- re, viene adosiana, è giorno "alitur- rata con tre gico": non si celebra la genuflessioni del rito romano, neppu- cio di veneracomunione eucaristica. magine del In effetti l'atto liturgico crocifisso. Inche commemora la mor- fine la croce te del Signore è proprio viene innalla solenne proclamazio- zata da due ne della Passione da parte dell'officiante

Il secondo momento della funzione del venerdì santo è l'adorazione della croce. L'immagine

della chiesa, verso l'alsi alterneranno in silen- della passione secondo tare maggiore: per tre Matteo dal punto in cui volte la croce viene inera stata interrotta la nalzata, mentre si canta l'antifona "Ecce lignum Crucis in quo salus mundi pependit" (=ecdebitamente rinnovata co il legno della croce, e adattata, è lo stesso al quale fu appeso il salvatore del mondo) e per tre volte chiano davanti a essa in adorazione.

> Nuovamente la croce, dopo essere stata deposta sui gradi-

diaconi in

una solenne

ostensione,

zione popolare, ma anviene considerato simcosì che tutti, clero e Dal pulpito un diacono, Si conclude così la prifedeli, possano raccoalla luce del cero pa- ma parte della veglia, e gliersi in un istante di squale, canta il (*)preco- inizia la lunga catechesi contemplativa adorazione davanti al suprenio, un antico testo liturbiblica, composta di nonon quindi il canto mo gesto d'amore com- gico nel quale la Pasqua ve letture, sei dall'an- del "Gloria", come nella di Cristo è poeticamen- tico testamento e tre piuto da Cristo per la rete riletta a partire da dal nuovo. denzione del mondo. tutta la storia della sal-La veglia pasquale è la celebrazione più sovezza e della rivelazioDopo l'ultima lettura
dall'altare e che dall'alche risale alla liturgia lenne di tutto l'anno li- ne veterotestamenturgico cristiano: dopo

soprattutto nella tradi-

Terminata la proclal'altare e incensato in Dominus resurrexit!", Il triplice "Cristus Do-

i giorni della passione

e della morte di Cristo.

dopo il Sabato Santo,

giorno di silenzio e di

lutto, la Chiesa si appre-

sta a celebrare la risur-

rezione del Signore.

Il rito che inaugura la

veglia pasquale è la be-

nedizione del nuovo

fuoco: infatti, dal mo-

mento in cui era stata

proclamata la morte del

Signore, tutti i lumi del-

spenti in segno di lutto.

Ura, il sacerdote be-

dal quale attinge la luce

per accendere il tempo

pasquale, in ogni chiesa,

accanto all'altare, arde

il cero pasquale, che,

nedice il nuovo fuoco,

la chiesa erano stati

caratterizzato la Settimana Santa

mazione del preconio più alto, dai tre lati del- squale ambrosiana è il cero pasquale viene l'altare, l'annuncio della giunta al suo momento collocato di fianco al- risurrezione: "Cristus centrale.

bolo di Cristo risorto. segno di venerazione. a cui i fedeli rispondono minus resurrexit" della tias!".

eterotestamentaria, il tare si diffonde in tutte di Gerusalemme del

acclamando "Deo gra- tradizione milanese

Ripercorriamo, secondo il rito ambrosiano, i giorni più salienti che hanno

che si conclude oggi

trova un interessante parallelo nell'analoga proclamazione con cui anche nella liturgia biveglia pasquale di rito zantina si annuncia la romano, ma il triplice risurrezione di Cristo: annuncio proclamato è un uso antichissimo sacerdote canta per tre le direzioni, sta a indi- secolo V-VI e che attualvolte e in tono sempre care che la veglia pa- mente il solo rito ambrosiano conserva fra le liturgie occidentali. Dopo l'omelia, inizia la terza parte della veglia, quella sacramentale, prima con l'amministrazione del Battesimo e, in caso di catecumeni adulti, anche della Cresima, e poi con la cele-• brazione eucaristica. battesimo, i neofiti, secondo la più antica tradizione, vengono rivestiti di una veste bianca, simbolo della nuova vita di grazia che proviene dalla rigenerazione battesimale. I riti • dell'iniziazione cristiacanto delle litanie. RB.

Rito Ambrosiano SETTIMANA AUTENTIC

V secolo; ma attual-

ambrosiana l'ha con-

vo Lezionario.

mente solo la tradizione

servata nei libri liturgi-

Nel Rito Ambrosiano la Settimana Santa è chiamata Settimana Autentica. Non è un'introduzione del Nuovo ci di lingua latina e di Lezionario Ambrosiano, lingua italiana nel Nuoma l'appellativo che risale dagli antichi do- In questo modo si vuole cumenti della liturgia sottolineare che si tratta ambrosiana. In essi è della Vera settimana chiamata "Hebdomada dell' Anno liturgico, il authentica", ossia pro- credente ripercorre il prio Settimana autenti- mistero pasquale di ca. Questa denomina- Cristo che, per la nostra zione compare nella salvezza, soffre, muore liturgia di Roma del e risorge. Anche nel Ri-

(*)Preconio, preghiera

il Sabato santo durante

di lode cantata

la veglia pasquale

•

to Ambrosiano la Settimana Santa inizia con la Domenica delle Palme e culmina nella cele- Dopo aver ricevuto il brazione della Pasqua, ma, a differenza del Rito Romano, il colore liturgico è il rosso, così come attestato da antichi documenti risalenti al XII secolo e dall'influsso della liturgia orientale, per la quale il rosso sarebbe l'antico • na si concludono con il e originario colore del lutto.

